

Cirò Marina. Protesta aggiornata a lunedì quando è prevista la ri-

Santa Rita, dipendenti s

Blocco parziale della strada per chiedere interventi ur

di PATRIZIA SICILIANI

CIRÒ MARINA - Ieri, alle sei del mattino, i dipendenti della casa di cura privata "Santa Rita" hanno occupato in segno di protesta un tratto della strada statale 106, in località Petrarò.

Si è trattato di un'occupazione pacifica, che ha, tuttavia, determinato un rallentamento del traffico ed è sfociata in qualche interruzione. La situazione è stata tenuta sotto controllo dal capitano dei Carabinieri, Paolo Nichilo, dai comandanti della stazione, Elio Codispoli, e del Nucleo operativo, Antonio Rocca, di concerto con Polizia e Digos.

Infoltito da circa duecento cittadini, il gruppo dei manifestanti ha ricevuto il sostegno dei sindaci del distretto e di tanti politici alla sua causa, che è la tutela della clinica Santa Rita, la quale chiede "per sopravvivere" che il suo budget sia aumentato con i fondi accantonati per la casa di cura "Villa Giose", giusto perché codeste somme (inutilizzate) sono nella disponibilità dell'Asp di Crotona. Va ricordato, comunque, che il governatore Scopelliti ha disposto l'apertura di un tavolo di trattative per lunedì 17 maggio, alle ore 12, a palazzo Alemanni.

Ma lo sciopero ha sortito i suoi effetti? Alla domanda ha risposto per primo il direttore sanitario, Ettore Massari, con un commento secco: «Mi auguro che non si ripeta più che dei professionisti debbano scendere in strada per difendere dei sacrosanti diritti». Più loquace il coordinatore della Rsu, Giovanni Scalise, ha reso



La protesta sulla 106. Sopra, alcuni infermieri, sotto, Massara



noto che, lunedì, lo sciopero continuerà nella clinica e sarà sospeso «solo se avremo notizie positive dal tavolo, in caso contrario giovedì ritorneremo sulla 106». Dal primo giugno, «partono 20 licenziamenti». Per Scalise, «la soluzione è facile: la Regione deve solo autorizzare

il direttore generale dell'Asp, Scuteri, a trasferire alla Santa Rita i fondi destinati a Villa Giose, ovvero 500mila euro per i ricoveri e 350mila per la specialistica, onde garantire gli stipendi per quest'anno».

A differenza di Massari e Scalise, che si aspettavano

una maggiore partecipazione popolare, il chirurgo Enzo Caparra ha affermato che «cittadini e pazienti hanno fatto la loro parte, così come politici e media», e che ora la soluzione «deve essere trovata a livello di Asp», perché «loro hanno diviso i soldi, conoscono la situazione qual è e le attuali risorse».

E se il direttore Massari ha ringraziato le Forze dell'ordine per l'azione "encomiabile", il sindacalista Nicodemo Iacovino (Cgil) ha lodato la scelta strategica e "popolare" di non bloccare il traffico.

Sono scesi in campo i sindacati Parrilla, Murgi, Sicilia, Maio, la senatrice Dorina Bianchi, il deputato Nicodemo Oliverio, il consigliere regionale Alfonso Dattolo, l'assessore provinciale Franco Senatore, i consiglieri provinciali Salvatore Lucà e Pietro Caligiuri, la capogruppo Barbara Brunetti, il consigliere Facente, il presidente del Comitato pro 106, Nando Amoroso, il presidente dell'associazione "Im", Cataldo Filippelli, la presidente di "Insieme per la vita", Maria Panebianco, il sindacalista della Uil-Fpl, Franco Ierardi. La senatrice Bianchi ha evidenziato che «serve un Piano di rientro che sia rispettoso dei territori e non tagli ulteriori posti di lavoro. La situazione sanitaria calabrese è difficile. Il territorio di Cirò Marina senza la clinica Santa Rita rimarrebbe completamente scoperto dal punto di vista dell'assistenza sanitaria. Non bisogna dimenticare - ha concluso - l'altra vertenza che sta interessando Crotona, la clinica Villa Giose».

La co
e
an

di TIZIANI

TORREME
to giorno 13
museo del vi
comunale, di
l'ordine del
particolarme
consiglieri,
la richiestad
toin merito a
dei gruppi co
posta di aff
scuisione er
ta dal grup
che ha anch
venisse con
primo punto
previsto alla
ta consiliare.

Secondo il p
noranza si è r
per i membr
dichiarare
l'appartenen
to o movimen
garantire la
confronti del
necessità è d
chealcunepe
no del consig
piuto scelte
sonali che li
no portati ad
poggiare gru
o movimenti
litici different

Il consigl
Franco Grillo
apertamente
chiarato
benché pro
niente da u
sperienza po
ca differente,
poggia come
dipendente
gruppo del
rappresentato
all'interno
consiglio da
naro, Cataldo
puto Frances
consigliere R
nata, che pr

Carfizzi. Nella città tedesca risiedono molti cittadini del centro arbereshe

Più vicini alla Germania

Gli studenti hanno incontrato una delegazione di Ludwigshafen

di MARIACIANCIARUSO